

Il Comune a caccia di sponsor



Pavaglione

Andrea Vassura
vivaista

Le piace Lugo?

La trovo una città bella e a misura d'uomo. Mi piace in particolare il Pavaglione. Non male neppure le manifestazioni culturali e le iniziative di pub, osterie ed enoteche

Ci sono problemi particolari?

Sì, sono legati alla viabilità. Mi riferisco, ad esempio, alle rotonde, non tanto quelle medio grandi, che si stanno rivelando utili a snellire il traffico, bensì a quelle più piccole, come quella che sorge al mulino di Figna.



Un aiuto da tutta la città per mantenere vivo il centro di Lugo: è l'appello lanciato da Fausto Cavina, vicesindaco e assessore alle attività economiche, nel corso di un incontro tra Comune e associazioni di categoria, volto a fare il punto sulle iniziative di promozione della città e della sua offerta commerciale. Dalla riunione, a cui ha partecipato anche l'assessore al turismo Giovanni Barberini, è emerso un bilancio positivo di quanto realizzato finora, ma anche l'impossibilità del Comune a proseguire autonomamente. Da qui l'«sos» lanciato dal vicesindaco: «La promozione e l'animazione della città sono temi includibili, specie davanti a un panorama economico difficile e alla crescente competizione commerciale, non solo tra diverse formule di distribuzione, ma anche tra i vari poli commerciali cittadini. L'amministrazione comunale svolge da anni una politica attiva con il progetto Lugo Città Mercato: un impegno consistente, sia in termini economici che di risorse umane. Ma ora, alla luce dei tagli alle risorse comunali, il Comune da solo non ce la fa più, quindi occorre avviare una concreta collaborazione tra pubblico e privato, che preveda il ruolo attivo degli operatori commerciali e delle loro associazioni nel reperire finanziamenti per la promozione della città». In sostanza, occorre individuare «sponsor» che sostengano le iniziative e, spiega Cavina, «occorre farlo tutti insieme: finora il Comune ha investito nelle iniziative, ogni anno, dagli 80 ai 100mila euro, sostenendo il 95 per cento dei costi. E lo abbiamo fatto volentieri, ma ora le ri-



Lavoro multimediale sulla Shoah

Circa 250 persone, in particolare studenti (nella foto) ieri mattina, nell'aula magna dell'Istituto «Compagnoni» di Lugo, hanno partecipato alle iniziative organizzate dalla scuola in occasione della Giornata della Memoria. In particolare è stato espresso apprezzamento per il lavoro multimediale sull'Olocausto presentato dagli studenti delle classi quinta mercurio e quarta geometri, realizzato sotto la guida della professoressa Maria Luisa Casale e dedicato ai temi

del Codice Enigma e dello sterminio dei bambini nel campo di Terezin. Nella serata il lavoro è stato presentato anche nella sala del consiglio comunale, alla presenza del vescovo monsignor Tommaso Ghirelli, del sindaco Raffaele Cortesi e della giunta. Da segnalare anche il minuto di raccoglimento osservato dai dipendenti comunali a mezzogiorno, all'esterno della Rocca, davanti alla lapide che ricorda gli ebrei trucidati durante il periodo nazi-fascista.

sorse sono scarse, quindi occorre cambiare strada. Ci sono esperienze interessanti di collaborazione pubblico-privato sia a livello nazionale che nella nostra regione, che siamo pronti a sperimentare a Lugo, se troveremo, come ci auguriamo, la disponibilità degli operatori e delle associazioni». Costruire quindi un nuovo progetto per la promozione della città, conclude Cavina, «seguendo l'esempio di altri centri della regione, dove le iniziative di animazione e marketing sono finanziate da importanti

realità economiche locali, come aziende o grandi catene di distribuzione, con un «contratto» che dura tutto l'anno, e non occasionali. Definire un nuovo progetto su questo tema è indispensabile, se vogliamo che Lugo e il suo commercio continuino a vivere». A breve dunque un nuovo incontro tra Comune e associazioni di categoria, per definire una proposta condivisa e presentarla agli operatori economici. Nel frattempo si stanno programmando le iniziative culturali da affiancare alla promo-

zione commerciale. La prossima estate, afferma Barberini, «sarà più animata delle precedenti. Intendiamo infatti organizzare anche eventi culturali in centro, ad esempio in occasione dei «Mercoledì sotto le stelle»: pensiamo in particolare a concerti nelle piazze di Lugo coinvolgendo l'Istituto musicale Malerbi. Il tutto anche a favore del turismo: infatti, una ricca offerta di iniziative realizzate in collaborazione tra Comune e privati è la garanzia per un passo avanti anche nella promozione turistica».

Lorenza Montanari

A Voltana una serata coi cibi del Piemonte

Si conclude stasera, alle 21 al Centro sociale Cà Vecchia di Voltana, la terza edizione di «Buono alla buona», appuntamento enogastronomico in «compagnia» di sapori rari e da salvare. Il gran finale della rassegna è dedicato ai prodotti del Piemonte con Cervin di Coazze, filetto baciato di Ponzone e antiche varietà di mele piemontesi. Il costo della degustazione è di 6 euro.

C.A. R. U. S. 2011

Accolta la richiesta avanzata dai sindacati per il personale dei servizi in gestione associata

Bassa Romagna, accordo raggiunto

Saranno messe a disposizione nuove risorse come riconoscimento del lavoro svolto

«Ora verificheremo la disponibilità tra i singoli Comuni»

Bahrani al Rossini ma il nove febbraio



LUGO - E' previsto per il prossimo 9 febbraio e non per il 13 come pubblicato erroneamente in precedenza il concerto del pianista iraniano Ramin Bahrani. Appuntamento alle 20,30 del nove febbraio, quindi, al teatro Rossini con il «Glenn Gould del 2000» - così è stato definito Bahrani. Il concerto del formidabile pianista aprirà la stagione concertistica 2006 del teatro Rossini.

LUGO - Accordo raggiunto tra i sindacati e le amministrazioni della Bassa Romagna. Un passo importante, quello decretato dall'intesa siglata nei giorni scorsi per il riconoscimento del lavoro svolto dal personale impegnato negli sportelli di gestione associata. La richiesta avanzata da Cgil, Cisl, Uil e dalla Rsu dei comuni aderenti all'associazione, riguardava l'impegno da parte delle amministrazioni nel riconoscere il lavoro svolto dal personale, con la messa a disposizione di nuove risorse che permettessero di non gravare ulteriormente a scapito di altri dipendenti. Con una serie di incontri portati avanti nell'ultimo mese, i sindacati hanno dunque chiesto di trovare soluzioni a situazioni di sbilanciamento nelle retribuzioni, attraverso l'indicazione dei costi e i risparmi messi a punto dagli uffici negli ultimi cinque anni. «Finalmente abbiamo chiuso la partita», com-

menta Barbara Bandini, responsabile del Pubblico impiego della Uil, dopo il summit decisivo fra sindacati, amministrazioni e delegazione di parte pubblica della Bassa Romagna. «Con immensa soddisfazione - abbiamo ottenuto l'impegno politico che chiedevamo da tempo, assicurato attraverso un documento scritto. Il problema per il quale ci siamo mobilitati, riguarda il personale utilizzato nei servizi erogati in gestione associata nella sede di Lugo, proveniente dai diversi comuni aderenti all'associazione». Le trattative riguardavano, in modo particolare, l'ufficio del personale, il primo dei servizi in gestione associata messo in funzione cinque anni fa. «Questo sistema - prosegue Barbara Bandini - ha portato i dipendenti a lavorare gomito a gomito con personale proveniente da comuni diversi, con un carico oneroso di attività da svolgere. La gestione as-

sociata è nata per razionalizzare al meglio il lavoro e incrementare la qualità dei servizi. Se tali obiettivi sono stati raggiunti, come confermano le amministrazioni, è giusto chiedere che quanto è avvenuto si traduca nella maggiore disponibilità di benefici economici per i dipendenti». Volontà dei rappresentanti sindacali, quella di dare modo al personale di usufruire di risorse «fresche», provenienti dal risparmio prodotto dalla gestione associata. Ancora nulla, comunque, è stato decretato sulla quantificazione dell'accordo in termini economici, che dipenderà da successive trattative con i singoli enti. «Per il momento - conclude Barbara Bandini - abbiamo ottenuto il riconoscimento politico di questo impegno. Ora verificheremo la disponibilità economica, caso per caso, attraverso incontri con i singoli enti».

Maria Viteritti

CARRIERE 2/11

"Un punto di incontro per i cittadini"

Il presidente Mauro Sabbatani spiega le caratteristiche e i servizi della Circoscrizione di Voltana

■ Prosegue questa settimana con Mauro Sabbatani, presidente della delegazione di Voltana, Chiesanuova e Ciribella, il viaggio del "Qui" nelle circoscrizioni del Lugheze.

"Questa è la mia prima esperienza di politica amministrativa - spiega Sabbatani -, in precedenza ho ricoperto la carica di presidente del centro sociale Ca Vecchia qui a Voltana. Devo dire che questi primi mesi sono stati positivi, perché ho riscontrato ampia disponibilità dall'Amministrazione comunale. Sta venendo confermato ciò che il sindaco Raffaele Cortesi aveva ricordato parlando delle circoscrizioni: sono il collegamento tra i cittadini e il Comune".

Quali azioni stanno per essere intraprese a Voltana?

"Il nostro programma è la continuazione del precedente: prende in considerazione le possibilità di sviluppo produttivo ed economico del paese,

legate ai nuovi collegamenti che stanno per venire realizzati. Mi riferisco in particolare alla nuova SS.16. Si aprono nuovi orizzonti, e quindi dovremmo attrezzarci di conseguenza. Dal punto di vista ambientale una questione importante è la messa in sicurezza di via Fiumazzo con una pista per pedoni e ciclisti. L'intervento è previsto dopo il completamento della nuova fognatura. Si potrà ragionare anche su un percorso ciclopedonale anche sull'altro lato della strada".

Non siete più nella vecchia sede, come mai?

"Siamo in piazza dell'Unità in attesa di poter entrare nei nuovi locali ristrutturati a Villa Ortolani, mentre la vecchia sede della delegazione è ora occupata dalla scuola materna: i locali verranno ristrutturati".

Quali servizi offre la delegazione?

"Offriamo un valido servizio, che non riguarda solo l'anagrafe, come



La consuta di Voltana

molti pensano. Siamo in grado di fornire tutte le risposte che il cittadino può rivolgere all'Amministrazione: la circoscrizione è un punto di contatto col Comune. Abbiamo inoltre un collegamento con il Cup: l'impiegata che se ne occupa è molto valida, e riesce a smaltire numerose richieste".

Qual è il problema che sentite di più?

"Quello riguardante il collegamento viario con Lugo, lungo la via Fiumazzo che attraversa varie frazioni. Noi auspichiamo la costruzione di una circonvallazione che permetterà, con la nuova via Lunga, di passare dalla provinciale Maiano e da via Quarantola. E' un percorso più agevole, consentirà inoltre di deviare il traffico pesante al di fuori del centro abitato".

Servizi

Pulizia della rete idrica

Fino al 28 febbraio, per migliorare la qualità dell'acqua potabile, Hera Ravenna effettuerà la periodica pulizia della rete idrica di distribuzione nella zona sud-est di Lugo. Nel corso dei lavori potranno verificarsi alcuni disservizi quali: variazioni di pressione e temporanei interdicimenti che comunque non altereranno la potabilità dell'acqua dal punto di vista chimico e batteriologico.

Cronaca

di Ennio Iezzi

Un ricordo da Nassiriya

Il capitano Ederle da Nassiriya scrive al sindaco e saluta i concittadini lughesi

■ Da novembre in missione di pace in Iraq, il capitano dei carabinieri e comandante della compagnia di Lugo, Matteo Ederle, ha scritto al sindaco Raffaele Cortesi, mandando saluti a tutti i concittadini. A pochi giorni dalle elezioni in quello sfortunato paese, il capitano Ederle scrive della situazione. "L'esperienza qui in Iraq è particolarmente interessante, soprattutto dal punto di vista culturale, sebbene le situazioni logistiche e di sicurezza non rendano frequentemente le giornate lineari e serene. Il lavoro è piuttosto arduo, intendo quello di rimodellare un assetto esterno istituzionale solido e funzionale. Capisco da qui forse quali passi avanti abbia fatto l'Italia negli ul-

timi due decenni, a scapito pertanto delle svariate lamentele che spesso invece attraverso il mio lavoro mi capita di sentire anche nel nostro ambito politico locale". La partenza del capitano - a Lugo da un paio d'anni - ha molto colpito la comunità, che lo considera un "lugheze" a tutti gli effetti, e ha grande considerazione per il suo pericoloso lavoro in Iraq. Il suo rientro è previsto in marzo, dopo i mesi forse più duri del difficile periodo di democratizzazione del Paese. Cittadini e istituzioni hanno inviato per le feste natalizie i propri auguri a quel "lugheze" tanto lontano. Ricordiamo che in Iraq, da dove era rientrato il caporal maggiore del corpo militare della Croce Rossa di Lugo, Roberto Mariani, è tuttora presente il voltanese Massimo Zanerini con i medesimi compiti umanitari del concittadino.

4. vi. 2814

E' scomparso a 78 anni dopo una vita di battaglie politiche

■ Giovedì 20 gennaio all'età di 78 anni, dopo una lunga malattia, è morto Gianni Giadresco, partigiano, a lungo impegnato con vari incarichi nella direzione politica del P.C.I., giornalista e parlamentare. Nato a Lugo, fu partigiano nella brigata di Bulow, poi successivamente divenne membro del comitato centrale del Partito Comunista e segretario della federazione di Ravenna.

Fece parte dell'ufficio di segreteria di Enrico Berlinguer. Dal

L'addio a Gianni Giadresco, partigiano e comunista



Gianni Giadresco

'72 all'87 è stato parlamentare della Repubblica e dopo lo scioglimento del P.C.I. ha aderito prima a Rifondazione comunista, poi al Partito dei comunisti italiani, di cui era membro del comitato centrale. E' stato autore di libri sulla Resistenza (La battaglia di Ravenna), sull'anti-

fascismo (I compagni di Ravenna), sulla lotta politica e sociale (Amarcord del pci, il compromesso bizantino, dai magliari ai vu cumprà). Un sentito ricordo viene dal partito dei DS ravennati: "Le compagne e i compagni dei democratici di sinistra si stringono commossi a familiari ed amici, nel ricordo del caro Gianni Giadresco. Giornalista, uomo di politica e di cultura, Giadresco è stato un punto di riferimento indimenticabile per la democrazia e la sinistra italiana. Il suo impegno costante per la pace, la libertà e la giustizia resteranno un esempio". In

occasione della sua visita di giovedì scorso a Ravenna per incontrare istituzioni e parti economiche e sociali del territorio, il presidente della regione Emilia Romagna, Vasco Errani ha ricordato il partigiano e parlamentare italiano: "Resterà nella nostra memoria con affetto e riconoscenza - ha detto il presidente - in particolare per la sua tensione ideale e la passione politica che lo ha guidato in ogni azione e che resta quale monito per le generazioni future. Un grande punto di riferimento, un esempio di impegno civile e democratico".